

Ciao a tutti. Un caloroso benvenuto a questa sessione estiva. Siamo davvero felici di trovarci qui ad introdurre questi giorni che vivremo insieme.

Per chi non ci dovesse conoscere, noi siamo Enza e Mauro Barlettani e da settembre scorso siamo i responsabili della Super Regione Italia delle END.

Veniamo da Monte Argentario in Toscana, siamo sposati da 33 anni e in equipe da quasi 30 anni, abbiamo due figlie oramai grandi, uno splendido nipotino che adesso ha un anno e mezzo e un altro in arrivo fra sei mesi.

Dopo la bella esperienza con i Consiglieri Spirituali dello scorso febbraio e la sessione nazionale primaverile, questa è la nostra prima sessione nazionale estiva in questa veste. Per cui da un lato siamo un po' emozionati, dall'altro sappiamo di avere con noi lo straordinario supporto delle coppie e del CS di Equipe Italia.

E quindi ci affidiamo al Signore perché questa possa essere per tutti noi un'esperienza bella, coinvolgente e soprattutto ricca di relazioni che resteranno nei nostri cuori.

Noi vi diciamo poche parole come avvio di questa esperienza. Poi ci sarà una sorpresa.

Il titolo è: SOGNANTI O SCONFITTI? LIBERIAMO LA BRACE DALLA CENERE



Chi più chi meno sentiamo che il periodo che stiamo vivendo personalmente, come coppie, come Chiesa e come società non è dei più semplici. In questa difficoltà c'entra il lungo periodo di pandemia ma c'entra soprattutto la disillusione verso idee e speranze in un futuro come avremmo sognato. Perché tutti noi abbiamo, o abbiamo avuto, un "sogno" su quella che poteva essere la nostra esperienza umana, di coppia, di comunità a cui forse pensiamo di dover rinunciare o, per lo meno, di doverlo ridimensionare.

O forse ci sentiamo semplicemente in ricerca di quello che è il sogno di Dio sulle nostre vite, sulla società che ci circonda. E magari qualche volta facciamo fatica a capire dove ci vorrebbe portare Dio ... Lo diciamo perché noi due, molte volte, ci troviamo ad avere queste sensazioni.

E sono sensazioni che coinvolgono tutta la Chiesa, che si trova di fronte ad un cammino di consapevolezza e di coraggiosa trasformazione al tempo stesso. Ascoltiamo insieme uno stralcio di pochi minuti delle parole che il Card. Zuppi ha detto marzo a scorso al Consiglio Permanente della CEI. Ci ha lasciati stupefatti come queste parole siano straordinariamente in linea con i contenuti che abbiamo pensato per le sessioni nazionali di quest'anno. **(Potete vedere il video del Card. Zuppi a questo [LINK](#))**

Queste recenti parole del Card. Zuppi non solo sono perfette nel contesto di questa sessione, ma vanno a braccetto con il cammino proposto da Equipe Italia in questi anni.



Infatti, come END italiane, partendo dalla consapevolezza del momento che stiamo vivendo, lo scorso anno abbiamo cominciato a riflettere insieme *sui nostri limiti e sui nostri desideri* (ricordate le precedenti sessioni nazionali. E il piano redazionale della Lettera), per poi invitare prima le nostre CRS a settembre scorso e poi i nostri CS a **cercare l'essenziale del nostro carisma, dimorare** in esso, riprendere a **camminare** insieme sulla strada tracciata dal Vangelo e dal nostro metodo e iniziare a **trasformare** ciò che ci circonda vivendo *la crisi come opportunità* di cambiamento.

E adesso, in questa sessione, per cogliere il sogno di Dio sulla nostra vita, vorremmo guardare bene le opportunità che abbiamo in mano. Vorremmo - con lo stile che abbiamo sempre come équipes - supportarci a vicenda nel riconoscere la cenere che sta soffocando il nostro cammino in quella direzione. Vorremmo aiutarci a vicenda per soffiare via quella cenere. Vorremmo stupirci insieme nello scoprire quanta brace ardente c'è ancora da ravvivare con quel soffio. Vorremmo rafforzare la gioia di mostrare al mondo che illuminare la nostra esistenza con un fuoco di Amore (con la A maiuscola) è possibile, è giusto ed è bellissimo.

D'altra parte, come dice la Carta delle END, è per aiutarci in questo che abbiamo scelto di fare équipes, di fare squadra tra di noi. E lo stile delle END, nato diversi decenni fa, appare modernissimo con riferimento alle parole del Card. Zuppi.

Pensiamo che, ad un movimento di coppie e consiglieri con un carisma come il nostro, il Signore non possa che affidare la missione che deriva dallo stesso sacramento del matrimonio: **essere segni del suo Amore** per tutti quelli che ci incontrano. Quell'Amore che continua ad ardere in mezzo a tanta cenere che vorrebbe soffocarlo.

Non sarà una sessione a poter soffiare via tutta quella cenere. Ma può essere una sessione - con le sue occasioni di preghiera, di formazione, di confronto, di amicizia - a renderci ancora più consapevoli della forza che ci viene sia dallo Spirito che dall'aiuto reciproco, per continuare a dare vita a quel fuoco che illumina la nostra esistenza. **Buona sessione a tutti noi!**